

# ■ NICOTERA Tra i temi sollevati: mare, rete fognaria, differenziata Il “Movimento 14 Luglio” elenca «tutte le criticità mai risolte»

di FRANCESCO TRIPALDI

NICOTERA - A seguito della riunione di martedì pomeriggio in prefettura, con la terna commissariale e il prefetto Guido Longo, il “Movimento 14 luglio” ha diramato un comunicato pubblicato nella giornata di ieri, contenente dei rilievi critici in ordine alle posizioni dei rappresentanti del Governo, specialmente sulla questione mare. Ora è la volta della “pars costruens”, come definita dagli stessi ecologisti medmei, ovvero della indicazione delle emergenze del territorio ritenute prioritarie e che pensano debbano essere oggetto di confronto.

**La prima:** «I lavori per far fronte ad alcune delle gravi inefficienze della rete fognaria. Manca nel progetto l'intervento individuato alla foce del fosso San Giovanni per risolvere il problema degli allagamenti contestuali alle piogge e della puzza da tombini e sfiati. A questa dimostrazione più volte avanzata dai tecnici del “14 Luglio” - affermano - si è risposto sempre in modo evasivo non dando alcun seguito, tant'è che ora i lavori sono in corso



Il Municipio di Nicotera

e si rischia di spendere i soldi conquistati con la lotta senza risolvere questo problema. Bisogna provvedere e subito».

**La seconda:** «La Sorical, i debiti, il rischio dissesto per il Comune. Perché la terna non accetta alcun serio confronto - si domandano - sull'opportunità, che a nostro avviso è dovere istituzionale, di contestare alla Sorical le fatture per le forniture idriche alla marina relative agli anni in cui vigeva l'ordinanza di “divieto d'utilizzo dell'acqua delle utenze per scopi umani”...? La So-

rical ha fatto tanti danni. La pulizia della rete cui ha dato seguito è solo un rimedio tampone - sostengono - e parziale. Quegli anni di enormi disagi, rischi igienico sanitari, costi supplementari in acqua minerale in capo ai cittadini legittimano non solo la contestazione delle fatture ma anche una chiamata ai danni. Quindi: se il comune rischia il dissesto, si cominci non pagando la Sorical per quelle forniture».

**La terza questione:** «I debiti ed i consumi sospetti, pregressi e non, da parte di alcuni villaggi in merito a forniture idriche e fognarie. Perché tanti indugi di fronte alle nostre insistenze? Son fior fiore di quattrini e di sprechi...».

**Quarta e quinta:** «La nuova rete idrica di Nicotera mai collaudata. La mancanza di un presidio sanitario di emergenza».

**E' la volta del villaggio Valtur:** «I pericolosi e sconci ruderi della Valtur sull'arenile. A fronte dell'intransigenza verso i cittadini ed esercenti - accusano - il più delle volte già in fisiologica difficoltà, la terna opera con i guanti di velluto e con

provvedimenti impropri e inadeguati oltre che intempestivi a uno scempio che andrebbe affrontato in un sol modo, ovvero intimando senza se e senza ma alla società proprietaria della struttura la rimozione immediata dei ruderi».

**La depurazione come settima:** «La Iam. Anche a fronte delle recenti inchieste e rivelazioni, si stenta a prendere di petto la relazione tra il Comune e la società che gestisce il mega depuratore, causa ed origine di tante disfunzioni ed irregolarità» Ancora: «Queste sono le priorità tra le tante priorità che potremmo elencare ancora - sostengono - insieme a tantissime questioni meno prioritarie e tuttavia importanti e irrisolte».

**Ultima questione:** «La differenziata. Bene che sia in via di aggiudicazione, ma deve essere oggetto di confronto partecipativo con la cittadinanza. Non pretendiamo miracoli - concludono - ma solo rispetto, ascolto e fattivo adempimento degli impegni assunti».

Intanto è in programma per oggi pomeriggio un'altra riunione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA